

«Premio Traiano» al programma condotto da Mieli e a Giardina



LA CERIMONIA

Lucia Lamarque

Il «Premio Traiano 2019» è stato assegnato allo storico Andrea Giardina e alla trasmissione televisiva della Rai «Passato e Presente», condotta dal giornalista Paolo Mieli. Il Premio è stato ideato dall'Università «Giustino Fortunato» attraverso il Centro di ricerca e di applicazione tecnologica sul patrimonio culturale, come riconoscimento per quanti si adoperano in difesa e per la diffusione del patrimonio storico-culturale. La prima edizione, svoltasi nell'ambito della prima Settimana del patrimonio culturale promossa dal Comune di Benevento, è stata assegnata a Giardina come «uno dei più grandi storici italiani che si è molto prodigato – recita la motivazione - nella diffusione dell'importante ruolo che hanno rivestito i romani» e alla trasmissione di Rai Storia «Passato e Presente» perché «più di tutti, nel panorama televisivo italiano, contribuisce a divulgare la storia».

Il Centro di ricerca dell'Uni-Fortunato, diretto dal professore Livio Zerbini, ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare il grande patrimonio storico-culturale di Benevento di cui è parte dominante l'Arco di Traiano, monumento simbolo della città antica e attuale, un collegamento tra la gloriosa storia di ieri e le difficoltà di oggi. L'Arco e la via Appia antica sono i principali obiettivi dello studio e dell'attività di promozione messa in campo dal Centro di Ricerca. Di qui la scelta di intitolare il premio all'imperatore Traiano, tra i più noti anche per l'impegno in campo sociale.

Alla cerimonia di consegna del Premio Traiano, svoltasi a palazzo Paolo V, aperta dagli interventi di docenti della Uni-Fortunato e da studiosi, è stato presente anche il professore Francois Vellas dell'Università di Tolosa, uno dei maggiori esperti in campo di economia del turismo e presidente dell'associazione delle università della terza età. Vellas ha affermato che Benevento ha le carte in regola per svolgere un ruolo importante nel turismo grazie alla storia, all'architettura, all'accoglienza e alla presenza di strutture di supporto che possono accompagnarla nel percorso di crescita.